

## RELAZIONE DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE

Anno 2019/20

Nominativo del Docente: Lo Re Basilio

Funzione assegnata: Funzione Strumentale

Area di riferimento: Area 4 Bisogni Educativi Speciali / DVA / BES 3° Tipo / Studenti Atleti Alto Livello

Studenti → Percorso ↓	Disabilità L. 104/92	BES 3° tipo D.M. 27.12.2012 circolari e note del 2013	Atleti Alto Livello D.M. 279 10/04/2018	Adottati Linee di Indirizzo 2014	Totali
ITIS	20	24	12	2	58
IPSIA	26	16	7	0	49
IeFP	19	10	0	0	29
Totale	65	50	19	2	136

*Dati relativi all'anno scolastico in corso*

L'inclusione e il successo formativo degli studenti rappresentano uno degli obiettivi di valore del nostro Istituto che si presenta sul Territorio come una scuola attenta ad accogliere grazie alla formazione e alla sensibilità, alla collaborazione fattiva con gli EE.LL., all'esperienza di buone prassi e alla promozione di ambienti favorevoli all'apprendimento.

### **Tra i compiti della figura strumentale si elencano:**

- Sovrintendere alle azioni inerenti all'accoglienza degli alunni con BES
- Sovrintendere alle attività previste dalla normativa vigente
- Monitorare gli esiti delle attività svolte
- Curare i rapporti con enti e soggetti Istituzionali esterni
- Coordinare le attività dipartimento di sostegno e del GLI
- Monitorare l'attivazione dei piani scolastici personalizzati e gli esiti dei percorsi formativi.

### **Sono state realizzate le seguenti azioni:**

- Pianificare le necessarie azioni al fine di favorire l'ingresso nel nuovo Istituto degli alunni in situazione di svantaggio disponendo correttivi in funzione delle esigenze che di volta in volta si sono presentate
- Facilitare l'inclusione nel gruppo classe e nell'Istituto degli alunni con BES vari.
- Agevolare la realizzazione del loro progetto di vita, potenziare ed evidenziare le particolarità e le abilità di ognuno, attraverso progetti e programmazioni finalizzate.
- Collaborare con i Servizi, le Istituzioni e le Agenzie del territorio, le famiglie e i con i docenti di sostegno per attività di organizzazione e pianificazione degli interventi. I rapporti con gli enti ed i soggetti istituzionali esterni si sono succeduti come da prassi nel corso dell'anno per pianificare, monitorare quanto previsto dalla normativa vigente.
- Coordinare ed orientare le azioni, in seno al dipartimento di sostegno, riguardanti i vari ruoli, secondo le problematiche che si sono avvicendate durante il corso dell'anno. Nel corrente anno scolastico hanno operato nell'Istituto 36 docenti di sostegno (di cui 18 in organico di diritto) e 8 educatori per l'assistenza specialistica.
- Programmare le attività del GLI analizzando la situazione complessiva in termini di risorse dell'Istituto sia umane sia materiali e formulare un'ipotesi di utilizzo funzionale delle stesse per potenziare il livello di inclusione della scuola.

### **Sintesi delle attività svolte nell'anno scolastico 2019-20**

- Controllo documentazione e organizzazione archivio.
- Accoglienza, conoscenza ed informazioni sulle attività di sostegno nella scuola per i nuovi educatori/docenti.
- Assegnazione, in collaborazione con il DS, dei docenti di sostegno agli alunni, cercando di garantire una copertura mirata per le diverse materie.
- Predisposizione dell'orario che ad inizio anno la successione delle nomine ha costretto a numerose revisioni, mentre nella stesura finale l'organizzazione dell'orario dei singoli docenti ed educatori è stata effettuata sulla base di criteri di funzionalità didattica.

- Orientamento DVA: informazioni e visite presso l'Istituto di alunni certificati L.104/92 frequentanti la scuola secondaria di primo grado.
- Richiesta del personale educativo ai Comuni per gli studenti assegnatari.
- Verifica delle iscrizioni con l'ufficio alunni e ricognizione dei dati mancanti e richiesta dei documenti medici/certificazioni alle famiglie.
- Raccolta dati per garantire continuità tra scuola di provenienza e scuola superiore.
- Incontro con i responsabili Cooperative degli educatori.
- Coordinamento dei rapporti con le famiglie degli allievi con disabilità/BES
- Rapporti con famiglie di alunni in entrata per orientamento
- Predisposizione GLI Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e stesura del PAI 2020/21
- Collaborazione con il CTI- CTS nella elaborazione di progetti e di attività di formazione docenti
- Rapporti tra l'équipe psico-medico-pedagogica e la scuola.
- Predisposizione circolari riguardanti le attività didattiche e organizzative relative al sostegno.
- Predisposizione dati per la richiesta organico
- Gestione documentazione alunni BES anagrafe alunni SIDI-Miur.
- Predisposizione/revisione della modulistica e riorganizzazione dell'Area BES del sito dell'Istituto

### **PUNTI DI FORZA**

- Organizzazione delle diverse tipologie di sostegno presenti nella scuola
- Valorizzazione delle risorse esistenti
- Coinvolgimento attivo delle famiglie
- Rapporti con i servizi socio-sanitari

### **PUNTI DI CRITICITA'**

- Difficoltà di concretizzare percorsi specifici di formazione e aggiornamento per tutti i docenti all'interno della scuola
- Difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro

### **OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA'**

- Miglioramento della programmazione del C.d.C. in senso inclusivo
- Attivazione di percorsi personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, anche in mancanza di certificazione diagnostica, attraverso progettazioni didattico-educative basate sugli obiettivi minimi
- Assunzione di strategie di valutazione coerenti con le prassi di inclusione
- Adesione attiva dei docenti a percorsi specifici di formazione e aggiornamento
- Potenziamento della continuità tra i diversi ordini di scuola
- Potenziamento di uno sportello di ascolto, per alunni in situazione di disagio (aperto anche ai docenti)
- Acquisto e/o richiesta di materiali (ad es. software didattici, sintetizzatore vocale ecc.)
- Potenziamento di strategie didattiche inclusive (apprendimento cooperativo, peer education, DAD)

### **Conclusione**

Non sono mancati momenti di criticità che **hanno ostacolato l'espletamento del lavoro da svolgere**, ciò nonostante il dialogo ha lasciato spazio a soluzioni sufficienti e necessarie alla prosecuzione dei lavori consentendo di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Una particolare attenzione è rivolta, invece, al lavoro "di squadra" sviluppato in sinergia, sia all'interno dello stesso Consiglio di classe che nell'Istituto, caratterizzato da una buona comunicazione tra tutte le parti (docenti tutti, educatori, famiglie) che ha portato alla concretizzazione d'interventi di sostegno particolarmente apprezzabili.

Un ringraziamento a tutti per il loro contributo anche quest'anno è stata una esperienza vissuta con la consapevolezza che un lavoro di gruppo riesce a produrre una grande forza ed ottimi risultati.

Varese, 12.06.2020

La Funzione Strumentale  
Area 4 BES - DVA  
Prof. Basilio Lo Re

**Relazione di Loredana Guzzi, referente Alunni Adottati, con incarico per l'anno scolastico 2019/2020**

***Premessa***

La personale attività come funzione strumentale fa riferimento sia alle “**Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati**”, sia al **P.T.O.F** del nostro istituto. In particolare, ho preso in considerazione il punto 3.8 “*Azioni della scuola per l'inclusione scolastica*” della sezione “L'Offerta formativa” che pone al centro delle attività e la cura della persona (legge 53/2003) in relazione alla definizione e realizzazione delle strategie educative e didattiche che devono tenere conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e fragilità, nelle sue varie fasi di sviluppo e di formazione. Progettare l'inclusione per tutti significa mettersi dal punto di vista di tutti e quindi soffermarsi sull'analisi dei bisogni formativi dell'alunno e il sistema scolastico in cui è inserito.

Esistono tre bisogni fondamentali, dai quali deriva la soddisfazione essenziale al benessere dell'individuo, che non vanno intaccati in quanto innati, comuni a tutte le culture e non motivazioni apprese:

➤ **Bisogno di competenza:** Sentirsi efficace nelle interazioni con l'ambiente e nell'esercitare ed esprimere le proprie capacità.

➤ **Bisogno di autonomia:** Sentirsi in grado di compiere delle scelte, di impegnarsi in attività che nascono dalla propria volontà e non sono causate o imposte dalla volontà altrui.

➤ **Bisogno di relazione con gli altri:** Sentirsi integrati con gli altri, sentirsi appartenenti a un gruppo o una comunità, star bene con gli altri.

Comprendere il benessere degli alunni che seguono è stato quindi l'obiettivo primario che ha guidato la mia attività, che auspico possa essere completata in presenza nel prossimo anno.

***Attività svolta***

Ogni attività è stata svolta in accordo con il Dirigente scolastico, Prof. Daniele Marzagalli, e su indicazioni del referente per l'inclusione, Prof. Basilio Lo Re. Il seguente anno scolastico 2019/2020, prima della chiusura della scuola come da ordinanza ministeriale del 23/02/20 non ha offerto occasioni di incontri per aggiornamento e formazione, pertanto l'azione è stata finalizzata e rivolta in particolare all'informazione e ad una conoscenza più approfondita degli studenti adottati sia quelli già presenti nel nostro istituto sia i nuovi inserimenti nella classe prima.

Come l'anno precedente (inizio dell'incarico), fin dai primi C.D.C., ho consultato i coordinatori delle classi coinvolte per rilevare i dati sugli alunni adottati presenti e monitorare un'azione proficua di inserimento e progettazione con percorsi didattici finalizzati al successo formativo. Ho contattato telefonicamente tutte le famiglie degli alunni per avere informazioni maggiori e più dettagliate; ho comunicato ai genitori dei nuovi inseriti la presenza a scuola di una figura incaricata dell'adozione e dello sportello d'ascolto rivolto agli alunni che necessitano di un supporto psicologico. Inoltre sono stati informati del giorno e dell'ora di ricevimento della scrivente per un eventuale colloquio sempre allo scopo di migliorare e mantenere un ambiente accogliente, di supporto per gli studenti e di prevenzione per eventuali questioni problematiche riguardanti didattica e disciplina. Purtroppo il colloquio iniziale da me richiesto è stato rinviato per impegni lavorativi dei genitori stessi. Altresì ho registrato a protocollo nuovo contatto per avviso, in occasione del ricevimento generale del I quadrimestre, della possibilità di un colloquio, fissato tramite registro elettronico, anche con la funzione adottati, ma non è stata registrata alcuna prenotazione.

L'azione quindi si è focalizzata sui ragazzi. In accordo con la funzione strumentale BES 1 e 2 Tipo, Prof. Lo Re, ho stilato un questionario mirato a rilevare i bisogni degli studenti, distribuito in seguito agli scrutini del primo quadrimestre al fine di analizzare eventuali difficoltà e prontamente intervenire anche con eventuale supporto di counseling psicologico attivo nella nostra scuola.

Le risposte al questionario mi sono state inviate in seguito via mail dopo un sollecito attraverso le figure referenti.

Si evidenzia la positività dei rapporti instaurati in classe sia tra di loro che con gli insegnanti, oltre alla consapevolezza di un ambiente protetto e di aiuto tipico della nostra scuola. Nonostante qualche difficoltà in alcune discipline, i ragazzi hanno vissuto bene l'ambiente scolastico che anzi sembra essere funzionale, nel caso dei più grandi, anche alla realizzazione delle loro aspirazioni future. Gli studenti inseriti nel corrente anno scolastico sono due: un alunno frequentante la classe 1 A ELE e un altro della classe 1C MAS, entrambi a proprio agio nel contesto classe e nei rapporti con la maggior parte degli insegnanti. Anche sul piano disciplinare non sono state rilevate situazioni critiche.

Anche le alunne di 3 A OPA e di 4 A MODA risultano ben inserite nel gruppo dei pari fin dalla classe prima; presentano un percorso scolastico regolare confermato per l'alunna di quarta anche dal PDP. Entrambe hanno instaurato un buon rapporto con i compagni e gli insegnanti e il loro atteggiamento risulta rispettoso nei confronti delle regole scolastiche.

Il contatto con i coordinatori della classe ha permesso di monitorare l'andamento didattico-disciplinare in modo indiretto anche tramite l'insegnante di sostegno delle classi, figure a loro già familiari.

### ***Risultati raggiunti e criticità***

L'attività ha subito un rallentamento dal mese di febbraio per la nuova situazione in cui tutti ci siamo trovati ad operare. L'iniziale progetto di raccolta di informazioni non solo tramite le figure di sostegno e i coordinatori di classe, ma attraverso il colloquio interpersonale non ha trovato poi compimento ed è stato sostituito dalla compilazione del suddetto questionario, redatto allo scopo di rilevare i bisogni degli studenti (specie della classe prima), svolto poi a distanza, con la compilazione e l'invio, tramite mail, da parte dei ragazzi, ma che non ha lo stesso valore di una conoscenza diretta con la figura che dovrebbe essere di riferimento nelle situazioni problematiche. Si è ritenuto opportuno, per quest'anno, lasciare spazio alla formazione a distanza che richiede tempi dilatati e modalità nuove sia per gli alunni che per gli insegnanti, rimandando all'anno prossimo la messa in atto di nuove strategie di coinvolgimento degli studenti.

Una nota critica che si può rilevare nella breve esperienza di questi due anni in cui mi è stata affidata la funzione per gli alunni adottati è l'atteggiamento un po' restio dei genitori a collaborare con la scuola; nonostante le richieste, non ci sono stati riscontri, se non ringraziamenti formali per l'organizzazione e l'attenzione della scuola alle problematiche dell'adozione.

A mio parere, le famiglie hanno la grande responsabilità di aiutare la scuola stessa ad acquisire nuova consapevolezza delle difficoltà e/o risorse degli studenti. Possono fare molto, poiché nessun problema, didattico o disciplinare, può essere affrontato veramente senza la loro collaborazione, anzi, ritengo sia una condizione ineliminabile per il successo scolastico e per la crescita personale. Si ha spesso un'immagine piuttosto statica dell'istituzione scolastica, ma la didattica quotidiana cambia in rapporto agli studenti, al loro modo di relazionarsi, alle storie del proprio vissuto e non per ultimo alle situazioni contingenti che possono venirsi a creare in determinati momenti, come nel caso di questo anno scolastico coinvolto appieno dall'emergenza epidemiologica. Pertanto mi auguro che questo "ostacolo" possa essere superato con un maggiore coinvolgimento, magari strutturato dall'organizzazione scolastica stessa, prevedendo ufficialmente almeno un colloquio con le famiglie al quadrimestre.

P.S. Si allega questionario.

*Loredana Guzzi*  
*"Firma autografa omessa*  
*ai sensi dell'art. 3 c.2 del*  
*D.Lgs. n. 39/1993"*

## Questionario

Racconta di te, presentati brevemente nelle tue caratteristiche fisiche- caratteriali- hobbies, scelte significative. (puoi farlo anche in forma anonima)

1. Nel rapporto con gli insegnanti:
2. Hai instaurato un buon rapporto con i tuoi insegnanti?
3. Ti senti a tuo agio nell'ambiente scolastico?
4. -Cosa assolutamente cambieresti o non cambieresti?
5. Per i compiti e lo studio trovi difficoltà?
6. Quali sono le materie che preferisci?
7. Qual è il tuo sogno nel cassetto?
8. Pensi che questo percorso scolastico scelto possa contribuire a realizzare i tuoi sogni? sia che la risposta sia negativa o positiva spiega perchè...
9. -Quali sono, secondo te, le tue attitudini e capacità che ti rendono spontaneo e sicuro di te stesso?
10. Nel rapporto con i genitori:
11. -Ti senti sostenuto dai tuoi genitori nelle tue scelte e attitudini? e nel rapporto con gli amici :
12. Hai trovato degli amici con cui ti trovi bene e che frequenti normalmente?
13. -Sono compagni di classe o altri coetanei che hai conosciuto in altri contesti?